



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto

Nome Prodotto: Stencil Clean

Nome Registrazione REACH: Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromi

Registrazione REACH N.: 01-2119456810-40

1.2 Usi pertinenti della sostanza o miscela

Rimozione di pasta saldante, inchiostro, flussante e altri materiali presenti sullo stencil. Adatto ad utilizzo automatico (vacuum e tradizionale), disponibile anche in salviette umidificate.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Produttore: QTEK Manufacturing Ltd.,
Riverside Commercial Estate
Tuam Road,
Galway,
Irlanda
Email: info@qtek.com
Telefono: (353) 91 745160
Fax: (353) 91 751299
Contatto: SDS Contact: safeaware@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono: + (353) 91 745160
Fax: + (353) 91 751299
Da lunedì al venerdì: 08.30 – 17.30

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

CLASSIFICAZIONE REGOLAMENTO (EC) No 1272/2008

Aspirazione Tossicità 1

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

CLASSIFICAZIONE (67/548/EEC, 1999/45/EC)

Nocivo R65 - Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:



Segnale: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Consigli di prudenza: P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331 - NON indurre il vomito

Indicazioni di pericolo supplementari: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

2.3 Altri pericoli

Le proprietà Fisico-chimiche dei vapori possono formare miscele esplosive in aria.
Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche e quindi causare l'accensione elettrica.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanza

Natura chimica Combinazione complessa e variabile di idrocarburi isoparaffinici con numero di atomi di carbonio prevalentemente da C11 a C13 e punto di ebollizione nell'intervallo da 170 °C a 250 °C.
Il contenuto aromatico è <2%.

Nome Chimico	CAS-No. EINECS-No. / ELINCS No.	Contenuto [%]	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (EC 1272/2008)
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromi	920-901-0	100%	Xn; R65, R66	Aspirazione Tossicità 1 (H304)

Ulteriori informazioni: contenuto totale aromatico 10 ppm
Il testo completo di tutte le frasi di rischio e le Indicazioni di pericolo sono indicate nella sezione 16.



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni Generali: IN CASO DI CONDIZIONI GRAVI, CHIAMARE UN SERVIZIO MEDICO O DI EMERGENZA.

In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. Tenere gli occhi spalancati durante il risciacquo.
In caso di contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati e le scarpe. Lavare la pelle con acqua e sapone.
In caso di inspirazione:	In caso di esposizione a concentrazioni elevate di vapori, fumi o di aerosol, portare la persona all'aperto, tenere al caldo e lasciar riposare.
In caso di ingestione:	Richiedere immediatamente assistenza medica. NON INDURRE IL VOMITO. Pericolo di penetrazione nei polmoni di vomito dopo l'ingestione. In questo caso, la vittima deve essere portata immediatamente in ospedale.
Protezione degli addetti al PS:	Usare i dispositivi di protezione individuale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e sia ritardati

Contatto con gli occhi:	Sensazione di bruciore e arrossamento temporaneo.
Contatto con la pelle:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Inalazione:	L'inalazione dei vapori in elevate concentrazioni ha un effetto narcotico sul sistema nervoso centrale. L'inalazione di vapori o l'aerosol, possono essere irritanti per le vie respiratorie e per le mucose.
Ingestione:	Nocivo In caso di ingestione accidentale, il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di lesioni molto gravi per inalazione polmonare (controllo medico durante le 48 ore). L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito, diarrea e dolore addominale.

4.3 Indicazione circa la necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Note per il medico: trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: PREVENZIONE INCENDI

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma.
Polvere asciutta.
Biossido di carbonio (CO₂).
Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

La combustione incompleta o la termolisi, producono dei gas più o meno tossici come il monossido di carbonio, anidride carbonica, idrocarburi vari, aldeidi e fuliggine. Questi elementi, possono essere molto pericolosi se inalati in spazi ristretti o ad alte concentrazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore e indumenti di protezione. In caso di incendio di grandi dimensioni o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare indumenti protettivi resistenti al fuoco e un auto-respiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione operativa.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.

Residui dell'incendio e le acque contaminate di spegnimento devono essere smaltiti in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 6: PRECAUZIONI IN CASO DI PERDITE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure d'emergenza

Informazioni generali:

Usare i dispositivi di protezione individuale.

Evacuare il personale non essenziale.

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Eliminare tutte le fonti di accensione (candele, sigarette, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze).

Non toccare o camminare sul materiale fuoriuscito.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari

Arginare per raccogliere i liquidi di grandi dimensioni

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel suolo.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia:

Utilizzare utensili manuali anti scintilla e apparecchi elettrici antideflagranti. Contenere la perdita e raccogliere con materiale non combustibile assorbente (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porla in un contenitore per l'eliminazione secondo le normative locali / nazionali (vedi sezione 13).

A seguito del recupero del prodotto, lavare la zona interessata con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale:

vedi sezione 8

Trattamento dei rifiuti:

vedi sezione 13



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

Altre informazioni: Eliminare tutte le sorgenti di accensione.
Arrestare tutti i lavori che richiedono una fiamma libera,
arrestare tutti i veicoli, fermare tutte le macchine e le
attrezzature che possono provocare scintille o fiamme.

SEZIONE 7: TRATTAMENTO E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Indicazioni per la sicurezza: Per la protezione personale vedere la sezione 8.
Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non respirare vapori o aerosol.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Misure tecniche: Prevedere una ventilazione adeguata.
Non spruzzare ad alta pressione (> 3 bar)
- Operazioni di trasferimento: Per evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, devono avere la messa a terra. Non consentire il caricamento iniziale e garantire che il prodotto venga versato lentamente, in particolare all'inizio del funzionamento della macchina.
- Prevenzione incendi/esplosioni: Manipolare lontano da ogni fonte di accensione (fiamme libere e scintille) e calore (collettori caldi o involucri).
Non fumare.
Utilizzare materiale elettrico antideflagrante.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Non utilizzare aria compressa per riempire, versare o manipolare il prodotto.
Concepire le installazioni (macchinari e attrezzature) in modo da impedire la diffusione di materiale ardente (serbatoi, sistemi di ritenzione, ecc.).
- Misure di igiene: Garantire l'applicazione delle regole rigorose di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
La pulizia regolare della zona di attrezzature di lavoro e l'abbigliamento idoneo, sono raccomandati.
Non asciugarsi le mani con stracci che sono stati contaminati dal prodotto.
Non usare abrasivi, solventi o carburanti.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro ed eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori:
Progettare le installazioni per evitare emissioni accidentali di prodotto (per esempio dovuta alla rottura di guarnizioni) su involucri caldi o su contatti elettrici. Gli Impianti di stoccaggio devono essere progettati adeguatamente per prevenire l'inquinamento del suolo, dell'acqua in caso di perdite o sversamenti. Utilizzare materiale elettrico antideflagrante.
Tenere in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Conservare a



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

temperatura ambiente. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e correttamente etichettati

Materiali da evitare: Acidi forti, agenti ossidanti.

Materiale di imballaggio: Conservare soltanto nel contenitore originale o in un contenitore adatto per questo tipo di prodotto (acciaio inox).

SEZIONE 8: CONTROLLO ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione: ingredienti con limiti di esposizione
(OEL) CEFIC-HSPA: 1200 mg/m³

Livello senza effetto derivato (DNEL)

Secondo la nostra esperienza e le informazioni che ci vengono fornite, il prodotto non è dannoso se utilizzato come previsto.

8.2 Controlli di esposizione

Controlli di esposizione professionale

Misure tecniche: Quando si lavora in spazi circoscritti (cisterne, contenitori, ecc), ci deve essere una quantità di aria sufficiente per respirare e indossare l'attrezzatura consigliata.
Applicare le misure tecniche necessarie per i limiti di esposizione professionale

Dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali: Soluzioni ingegneristiche di protezione dovrebbero essere attuate prima dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.
Queste raccomandazioni si applicano al prodotto fornito.
Se il prodotto viene usato in miscele, si consiglia di contattare i fornitori dei dispositivi di protezione.

Protezione delle vie respiratorie: Quando vi è un rischio di concentrazioni superiori al limite di esposizione appropriato certificato, devono essere utilizzate maschere con respiratori completi (EN136) e filtro: A2 (EN141).
Per i lavori di soccorso e di manutenzione in serbatoi di stoccaggio, utilizzare un auto-respiratore.
In caso di emergenza o per lavori eccezionali di breve durata in atmosfera inquinata dal prodotto, è necessario indossare una protezione respiratoria. L'uso di autorespiratori deve rispettare rigorosamente le istruzioni del produttore e i regolamenti che disciplinano i loro prodotti.

Protezione degli occhi: Se vi è la probabilità che si verifichi un contatto con gli occhi, indossare occhiali di sicurezza o maschere di protezione EN 166.



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

Protezione della pelle: Indossare indumenti di protezione EN 340 e scarpe o stivali di protezione EN345.

Protezione delle mani: Guanti impermeabili, resistenti EN374/EN388 agli idrocarburi alifatici. Se il contatto ripetuto e / o prolungato con la pelle alla sostanza è probabile, indossare dei guanti appropriati testati secondo EN374 e fornire ai dipendenti i programmi di cura della pelle.

Esposizione prolungata o ripetuta / Selezione dei guanti			
Materiale	Spessore	Tempi di rottura	Riferimento
Gomma nitrilica	>0.3 mm	>480 mins	EN 374
Gomma fluorurata, Viron ®	>0.5 mm	>480 mins	EN 374
PVA	>1.5 mm	>480 mins	EN 374

Controllo dell'esposizione ambientale

Informazioni generali: Non contaminare la rete idrica con il prodotto.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	liquido trasparente
Odore:	lieve
Colore:	incolore
Punto di ebollizione:	187-206°C (ISO 3405)
Flash point:	67 °C (ASTM D 93)
Velocità di evaporazione:	200 (DIN 53170)
Limiti di infiammabilità in aria:	
Superiore	6.5%
Inferiore	0.6%
Pressione di vapore:	0.6hPa
Densita':	764 kg/m ³ (ISO 12185)
Solubilità in acqua:	n.a.
Solubilità in altri solventi:	informazione non disponibile
logPow:	n.a.
T° di autoaccensione (AIT):	> 230 °C (ASTM E 659-78)
Viscosità, cinematica:	1.3 mm ² /s (ASTM D 445)
Proprietà esplosive:	non è considerato esplosivo in base alla struttura chimica
Proprietà ossidanti:	questo prodotto non è considerato ossidante sulla base delle considerazioni della struttura chimica
Possibilità di reazioni pericolose:	n.a.

9.2 Altre informazioni

Tensione superficiale:	0.0222 N/m (EN 14370)
Punto di scorrimento:	< -50 °C (ASTM D 97)



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:	nessun dato disponibile
10.2 Stabilità chimica:	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate
10.3 Possibili reazioni pericolose:	Nessuno durante la normale lavorazione
10.4 Condizioni da evitare:	Calore, fiamme e scintille Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
10.5 Materiali incompatibili:	Acidi forti e agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	La combustione incompleta e la termolisi potrebbero produrre gas di varia tossicità quali il monossido di carbonio, l'anidride carbonica, idrocarburi vari, aldeidi e fuliggine

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Contatto con la pelle:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature.
Contatto con gli occhi:	Sensazione di bruciore e arrossamento temporaneo.
Inalazione:	I vapori inalati in elevate concentrazioni hanno un effetto narcotico sul sistema nervoso centrale. L'inalazione di vapori o l'aerosol, possono essere irritanti per le vie respiratorie e per le mucose.
Ingestione:	Nocivo; in caso di ingestione accidentale, il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di lesioni molto gravi per inalazione polmonare (controllo medico durante le 48 ore). L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito, diarrea, dolore addominale.

Tossicità acuta Informazioni sui componenti

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermica	LC50 Inalazione
Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics	LD50 > 5000 mg/kg bw (rat -OECD 401)	LD50 (24h) > 5000 mg/kg bw (rabbit - OECD 402)	LC50 (8h) > 5000 mg/m ³ (vapour) (rat - OECD 403)

Effetti specifici:	Questo prodotto non è classificato cancerogeno.
Mutagenicità delle cellule:	Il potenziale mutageno della sostanza è stata ampiamente studiata in una gamma di in-vivo e in-vitro saggi. Tossicità genetica: negativo.
Tossicità riproduttiva:	Informazioni non disponibili.
Tossicità per lo sviluppo:	I risultati di studi di tossicità sullo sviluppo dell'OCSE (studi di screening di tossicità) hanno mostrato nessuna evidenza dello sviluppo di tossicità nei ratti



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

Tossicità per somministrazioni ripetute Organo bersaglio (STOT)

Organo bersaglio specifico sistemico
tossicità (esposizione singola):

Nessun effetto noto sulla base delle informazioni fornite

Organo bersaglio specifico sistemico
tossicità (esposizione ripetuta):

Nessun effetto noto sulla base delle informazioni fornite

Tossicità per aspirazione:

Il fluido può entrare nei polmoni e danneggiarli (polmonite chimica potenzialmente fatale).

Altre informazioni

Altri effetti avversi:

Il contatto frequente con la pelle o prolungato, distrugge lo strato lipidico cutaneo e può causare dermatite.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta Informazioni sul prodotto / sui componenti

Nome chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per microrganismi
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	ErL50 (72h) > 1000 mg / l (Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201) EbL50 (72h) > 1000 mg / l (Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201) NOELR (72h) = 1000 mg / l (Pseudokirchneriella subcapitata - biomassa - OECD 201) NOELR (72h) = 1000 mg / l (Pseudokirchneriella subcapitata - Tasso di crescita - OECD 201)	EL50 (48h) > 1000 mg / l (Daphnia magna - OECD 202)	LL50 (96h) > 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss - OECD 203)	



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

Tossicità acquatica cronica Informazioni sul prodotto

Nome chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per microrganismi
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici			NOELR (28d) = 0,32 mg / l (Oncorhynchus mykiss - QSAR Petrotox)	

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Il prodotto non è biodegradabile

Biodegradazione

OCSE 301 F, 28 giorni, il 31%, non facilmente biodegradabile

12.3. Mobilità nel suolo

La sostanza è una sostanza UVCB. I test standard per questo risultato finale, non sono appropriati

12.4. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata come PBT e vPvB

12.5. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Smaltire in conformità con le direttive europee in materia di rifiuti e di rifiuti pericolosi e in conformità alle normative regionali di controllo ambientale.

Contenitori contaminati

I contenitori vuoti possono contenere vapori infiammabili o esplosivi. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

EWC/CER dei rifiuti
N. smaltimento

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti: i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto ma sono specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta del prodotto



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto

ADR / RID	non regolamentato
IMDG / IMO	non regolamentato
ICAO / IATA	non regolamentato

ADN

UN/ID N.

Nome appropriato per il trasporto

UN9003

Sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C e non superiore a 100 °C

Classe di rischio

9

Descrizione

Sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60 gradi °C e non inferiore a 100 gradi °C (Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, aromatici <2%)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

15.1 Sicurezza, salute e ambiente / regolamenti specifici per la sostanza o miscela

Unione europea

REACH

La definizione di sostanza CE è inclusa nella descrizione numero CAS per le voci di inventario globale

ALTRE NORMATIVE

Direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili e Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili

Inventari internazionali

Riferimenti CAS

90622-58-5

64742-48-9

68551-17-7

EINECS/ELINCS

TSCA	Conforme
DSL	Conforme
ENCS	Conforme
IECSC	Conforme
KECL	Conforme
PICCS	Conforme
AICS	Conforme
NZIoC	Conforme



Data di emissione: 11 Giugno 2012
Revisione: 4
Versione superata : 1 Dicembre 2010

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda è stata aggiornata dalla versione precedente per integrare i requisiti di cui al regolamento REACH 1907/2006, Regolamento CLP 1272/2008 e formato scheda di sicurezza di cui all'allegato II del regolamento REACH UE N. 453/2010

Edizione Scheda di Sicurezza: N. 4
Prima Emissione: 8 Ottobre 1999
Data ultima revisione: 11 Giugno 2012

Testo integrale delle frasi di rischio (R) di cui ai punti 2 e 3

Dannoso R65 - Nocivo, può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Testo integrale delle Dichiarazioni (H) di cui ai punti 2 e 3

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico intento di fornire una guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e distribuzione; non è da considerarsi una garanzia o una specifica sulla qualità del prodotto.

Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificamente indicati nel testo. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce le informazioni del prodotto o le specifiche tecniche del prodotto.

I dati contenuti nel presente documento si basano sulle informazioni attualmente disponibili a disposizione di QTEK Manufacturing Ltd. QTEK non produce le materie prime utilizzate in questo prodotto; si basa di conseguenza sulle informazioni fornite da schede di sicurezza delle materie prime utilizzate. Tali informazioni sono, per quanto a conoscenza di QTEK Manufacturing Ltd, accurate e affidabili alla data della presente scheda di sicurezza. TUTTAVIA, NESSUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA CIRCA LA PRECISIONE, AFFIDABILITÀ E COMPLETEZZA della presente scheda può essere fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore finale verificare l'idoneità e la completezza di tali informazioni per la propria applicazione particolare. Le informazioni contenute nella presente scheda, non possono essere considerate esaustive in relazione alle modalità, condizioni d'uso, manipolazione e stoccaggio; altri fattori possono coinvolgere altre o ulteriori considerazioni di sicurezza o prestazioni. I dati contenuti nella presente scheda, non sono da considerarsi come una garanzia o rappresentazione di cui QTEK Manufacturing Ltd. si assume la responsabilità legale.